

Pace

Vietnam

Grecia

LA CGIL CHIAMA I LAVORATORI A PROTESTARE

Domani corteo e manifestazione a San Giovanni

Il raduno alle 17,30 a Piazza Vittorio - Si moltiplicano le adesioni unitarie - Consegnate altre bandiere della pace - Assemblee nelle fabbriche e nei cantieri - Dai Castelli delegazioni di lavoratori della terra - Parlerà il compagno Novella e sarà presente la segreteria della C.G.I.L.

Domani i lavoratori di ogni fabbrica, di ogni ufficio, di ogni cantiere manifesteranno per la pace nel Vietnam, per la fine dell'aggressione americana, per la libertà e la democrazia in Grecia e per l'impiego pacifico delle risorse del mondo. La grande manifestazione, promossa dalla Camera del Lavoro, avrà inizio alle 17.30 a piazza Vittorio con il concentramento dei lavoratori, che giungeranno con le bandiere della pace, con gli striscioni, con i cartelli. Qui si formerà un corteo con alla testa le bandiere iridate alle quali in questi giorni, in tutti i posti di lavoro, operai e impiegati hanno appeso le loro firme...

Quando i lavori per il risanamento della borgata?

Via gli ultimi da Prima Porta



Attuare il piano della 167

Si giungerà finalmente alla sistemazione della borgata di Prima Porta? Gli ultimi ostacoli sembrano che stiano per essere rimossi. Ieri mattina sono stati liberati altri due abitazioni ed un negozio in via Giusti...

Sciagura in una curva della Flaminia per la strada viscida di pioggia

Giovane sposa in attesa di un bimbo muore nell'auto che capota tre volte

Il marito che si trovava al volante dell'utilitaria ricoverato in gravi condizioni - Un pullman carico di persone in bilico su di un precipizio - L'autista per evitare di precipitare nel burrone ha diretto il bus contro una roccia - Muore una donna sull'A-1

Una giovane donna, incinta al settimo mese, è rimasta uccisa ieri pomeriggio, in un incidente stradale avvenuto sulla Flaminia...

Fortunoso e drammatico atterraggio

Scampano in quattro dal rogo dell'aereo che si fracassa sul monte Fogliano

Il velivolo decollato dall'Urbe era diretto a Nizza con a bordo una famiglia francese - Un banco di nubi ha costretto il pilota a tentare la disperata manovra

Un aereo da turismo, alzatosi in volo dall'aeroporto dell'URBE, si è schiantato incendiandosi contro un albero, sulle pendici del monte Fogliano, a breve distanza dal lago di Vico, dopo un fortunoso tentativo d'atterraggio. I quattro passeggeri che erano a bordo del velivolo (una famiglia francese diretta a Nizza) sono stati catapultati all'urto fuori della carlinga e sono riusciti a salvarsi dal rogo che in pochi istanti ha avvolto la carcassa dell'aereo. Hanno riportato comunque tutti delle leggere ustioni e sono stati ricoverati in ospedale. È stata la visibilità pressoché nulla, a causa di un fitto banco di nebbia, a far cadere il pilota George Pinede di 34 anni, abitante a Lione, a tentare un atterraggio di fortuna. A bordo del velivolo (un motore Moransonier con la sigla FBKKE) viaggiava anche la moglie del Pinede, Eve Nicole, 31 anni, i due bambini Michele di 8 anni e Thierry di 7. La famiglia aveva passato alcuni giorni di vacanza in Italia e aveva deciso di trasferirsi quindi a Nizza.

Il monomotore è decollato dall'aeroporto dell'URBE alle 11.08 e per circa mezz'ora il volo si è svolto regolarmente. Improvvisamente però il Pinede è incappato in un banco di nebbia e dopo aver vanamente cercato di uscire si è deciso a tentare un atterraggio di fortuna nella zona del lago di Vico.

Alcuni contadini hanno visto l'aereo uscire a bassa quota dalle nubi, sfiorare le cime degli alberi del monte Fogliano e poi scendere nel nord del lago. Hanno pensato che il velivolo si fosse imbalsamato nelle acque e si sono precipitati ad avvertire la polizia carabinieri.

Scuola di successo, partita da Roniglione, si sono subito diretti verso il lago, ma hanno da lontano notato la nuvola di fumo che si alzava da un boschetto in località Pomposo, e vi si sono diretti. L'aereo infatti, come ha poi raccontato ancora sotto lo choc il Pinede, ha toccato terra bruscamente e si è impennato e ha continuato la corsa nel terreno roccioso schiantandosi contro un albero. I due bimbi e il Pinede sono stati fucugliati e l'altro è rimasto in volo. L'uomo infatti era attonizzato ed è morto dopo pochi minuti.

Il mortale infortunio è avvenuto, alle prime luci dell'alba, a Ponte Lucano, nella fabbrica di marmitta di Alessandro De Lorenzi, al chilometro 26 della Tiburtina. Saverio Fondaccia, 45 anni, abitante a Villalba di Tivoli, si è recato al lavoro, senza neanche attendere l'altro operaio che avrebbe dovuto aiutarlo.

Il Fondaccia è salito su una scala fino al tetto del capannone per sostituire una lastra che si era deteriorata e che faceva basculare l'intero. Per poter lavorare l'uomo si è accovacciato su un'altra lastra di cemento, ma la copertura non ha resistito al peso e ha fatto precipitare un cospicuo ammasso di marmitta di 72 anni. Margherita Fondaccia è stata aperta la consueta inchiesta da parte dei tecnici dell'ispettorato del lavoro.

Stasera alle 17 a Ponte Milvio avrà luogo un comizio unitario sulla situazione del Vietnam e della Grecia. Parleranno per il PCI Raparelli e per il PSU Poyce Lussa.

Comizio unitario a Ponte Milvio

Manifestazione dell'ANPI per il Vietnam Grecia e Spagna

Oggi alle 19, nei locali del circolo «Massimi Grazi» (via Andrea Doria 29), si terrà una manifestazione - indetta dall'ANPI - per la cessazione dell'aggressione americana al Vietnam e per la libertà e la democrazia in Grecia e in Spagna.

Un'altra donna è morta in un incidente automobilistico avvenuto ieri alle 19.45 sull'Autostrada del sole, al chilometro 326 del tratto Noma-Nord. La vittima - una Austin targata ME 1437 - a bordo della quale si trovavano la signora Linda Frazzi di 33 anni, il fratello e la sorella della signora, tutti cittadini svizzeri, è andata a schiantarsi, per cause imprecisate, contro il guardrail di destra. Nell'urto la donna è morta.

Lo studente universitario Giuliano Zucco, appartenente al raggruppamento teppistico di «Primula gialla», è stato condannato a 4 mesi di reclusione per lesioni. Il 3 giugno dello scorso anno, evidentemente nel clima di violenza che l'estrema destra tentava di instaurare all'Università di Roma, ferì con una bottigliata al volto lo studente democristiano Ivo Jacovella.

Il Tribunale ha invece assolto Domenico Sarlo, «pontefice massimo», Giuseppe Albanese e Vincenzo Ruffo, accogliendo le richieste degli avvocati Maria, Castaldo, De Gori e Vitarrelli, i quali hanno sostenuto che i tre non avevano partecipato, né come mandanti né direttamente, alla vile aggressione. Nella foto: lo studente Jacovella.

Soltanto 4 mesi al teppista che lo ha sfregiato



Lo studente universitario Giuliano Zucco...

Dibattito alla Provincia

Scuola: un piano con previsioni arretrate

Domani sera a Palazzo Valentini si concluderà con ogni probabilità la discussione generale sul piano quadriennale per l'istruzione scolastica proposto al Consiglio della Giunta di centro-sinistra, un mese fa, con una relazione dell'assessore Serrecchia, del PSU.

Nel dibattito in corso è intervenuto fra gli altri il compagno Gustavo Ricci, Diano vicerettore della Provincia, e l'assessore Serrecchia di aver denunciato la linea accentratrice del piano Gui. Tuttavia lo stesso piano Gui, sul terreno tecnico, prevede alcuni punti di forza da cui partire per programmare lo sviluppo dell'edilizia scolastica. Si tratta di dati tecnici e finanziari di cui la giunta non sembra aver tenuto conto. Il piano Gui, infatti, prevede una media di 26 alunni per classe, mentre il costo di ogni posto allievo varia da 800.000 a 1.200.000.

Il piano della Giunta ignora queste indicazioni e, come è già stato affermato, «gioca al ribasso». Essi sono stati indicati nel rapporto presentato al Consiglio della Giunta di centro-sinistra, un mese fa, con una relazione dell'assessore Serrecchia, del PSU.

Non dibattito in corso è intervenuto fra gli altri il compagno Gustavo Ricci, Diano vicerettore della Provincia, e l'assessore Serrecchia di aver denunciato la linea accentratrice del piano Gui. Tuttavia lo stesso piano Gui, sul terreno tecnico, prevede alcuni punti di forza da cui partire per programmare lo sviluppo dell'edilizia scolastica. Si tratta di dati tecnici e finanziari di cui la giunta non sembra aver tenuto conto. Il piano Gui, infatti, prevede una media di 26 alunni per classe, mentre il costo di ogni posto allievo varia da 800.000 a 1.200.000.

Provocatorio provvedimento

L'ATAC proibisce il manifesto della CGIL per il comizio a S. Giovanni!

IMMEDIATA RISPOSTA DEI LAVORATORI DELL'OFFICINA PRESTIPIA - COMUNISTI - SOCIALISTI - ABBANDONANO LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

Una grave decisione contro le libertà sindacali e democratiche è stata presa ieri dalla presidenza dell'ATAC che ha proibito l'affissione di un manifesto del sindacato autoferrrovianeri della CGIL, nel quale si invitavano i lavoratori a partecipare alla grande manifestazione per la pace domani a piazza S. Giovanni. La manifestazione è stata indetta dalla Camera del Lavoro, parteciperà la segreteria nazionale della CGIL, il segretario generale on. Agostino Novella, Ma, secondo la direzione dell'ATAC, quel manifesto non poteva essere affisso nella bacheca perché conteneva un argomento, sindacale.

Immediata è stata la risposta del sindacato unitario e dei lavoratori. All'officina Prestipia per protesta contro il sopruso dei dirigenti dell'azienda, cinquecento lavoratori hanno abbandonato il lavoro due ore prima della fine dell'orario di lavoro. Il sindacato autoferrrovianeri della CGIL, in un volantino, ha giudicato «grave e antidemocratico il provvedimento che ripropone l'alienazione di tutti le forze democratiche il consolidamento delle libertà sindacali e politiche nella azienda». L'atteggiamento della CGIL è definito dal sindacato «provocatorio».

L'assurdo ed inqualificabile provvedimento preso dall'ATAC è stato oggetto di discussione ieri sera stessa in seno alla commissione amministrativa dell'azienda. I compagni Freduzzi (PCI), De Felice e Metta (PSU) hanno difeso il diritto dell'organizzazione sindacale di mobilitare i lavoratori sul problema della pace e della democrazia. Per esasperare l'atteggiamento dei dirigenti dell'ATAC, i tre socialisti hanno poi proposto la revoca del provvedimento e la sconfessione della direzione. Ma la proposta è stata respinta dai democristiani uniti ai monarchici. Di fronte alla nuova provocazione i tre consiglieri, per protesta, hanno abbandonato la riunione.

Vendevano scooters rubati a 15 mila lire

Vendevano gli scooters rubati a 15.000 lire, un prezzo di assoluta concorrenza, i cinque giovani arrestati ieri e accusati di una serie lunghissima di furti. Luciano F. 19 anni e Giuliano R. di 20 erano i capi di una piccola banda composta di altri tre elementi tutti giovani. I due «capi» sono finiti a Regina Coeli, gli altri a Porta Portese.

Inizia il processo per il furto di 50 milioni

E' iniziato ieri il processo contro il proprietario della gioielleria di piazza S. Ignazio e di tre suoi amici Hans Kiss, Orazio Urbani e Giuseppe Zammi. Sono accusati di un furto di gioielli per 50 milioni. Il gioielliere e i presunti complici si sarebbero impossessati dell'oro dichiarando poi di essere stati derubati da uno sconosciuto. Il PM ha chiesto per tutti gli imputati la condanna a quattro anni e sei mesi di reclusione e 100 mila lire di multa.

Ballerina greca picchiata dal fidanzato

Una giovane ballerina è stata ricoverata al Policlinico in stato di choc per le percosse ricevute dal fidanzato. Giuseppina Panti, 22 anni, cittadina greca ma domiciliata a via del Tritone 82 presso la pensione Delicati, lavora in un locale notturno, il Tampa. La ragazza verso le 4 dell'altra notte mentre si trovava a bordo della 1500 del fidanzato Giuseppe Mastangolo, è stata picchiata da questi per motivi che la donna non ha voluto precisare.

Lunedì attivo in Federazione con Berlinguer

Lunedì 22, alle 17.30, nel teatro della Federazione (via dei Frontani 4) si terrà l'attivo del Partito. Il compagno Enrico Berlinguer, membro della Direzione e segretario regionale del Lazio, terrà la relazione sul tema: «La linea del Partito e l'impegno unitario dei comunisti per la sua piena realizzazione nell'attuale momento politico».

Alla riunione sono invitati i compagni del Comitato Federale, della Commissione Federale di Controllo, del CP della FGCI, dei direttivi delle sezioni e delle zone.